

ALL M



COMUNE DI ARCOLE

Provincia di Verona

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

d.ssa Francesca Sambin De Norcen

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 30 del 10.12.2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Arcole che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 10.12.2021

L'ORGANO DI REVISIONE


d.ssa Francesca Sambin De Norcen

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Francesca Sambin De Norcen revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 13/02/2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 06.12.2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla Giunta Comunale in data 03.12.2021. con delibera n. 119, completa degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 29.11.2021 prot. n. 15996 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Arcole registra una popolazione al 01.01.2021, di n 6349 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non è** strutturalmente deficitario.
- l'Ente **non è** in disavanzo.
- l'Ente **non è** in dissesto finanziario

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

Essendo l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 entro il 31.12.2021 non risulta ancora chiusa la gestione dell'anno 2021 e di conseguenza non sono ancora state effettuate le operazioni preliminari al rendiconto 2021.

Il rendiconto 2020 risulta approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 26.04.2021 e adeguato con emendamento tecnico approvato con delibera di Consiglio comunale n. 12 del 28.06.2021 a seguito della certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19 i cui dati sono di seguito riportati.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 10 del 02.04.2021 e n. 12 del 21.06.2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	1.267.507,30
di cui:	
a) Fondi vincolati	240.372,24
b) Fondi accantonati	546.677,15
c) Fondi destinati ad investimento	17.007,27
d) Fondi liberi	463.450,64
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.267.507,30

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	2.200.757,52	2.979.122,39	2.584.630,99
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Non essendo preventivabile il disavanzo tecnico e non avendo eventuale disavanzo applicato al bilancio, la nota integrativa non prevede le modalità di copertura contabile.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	210.093,66	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	2.553.217,99	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	542.281,20	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	2.584.630,99	2.024.550,00		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1739822,62	previsione di competenza previsione di cassa	2.690.433,71 3.499.823,35	2.820.000,00 4.559.822,62	2.760.000,00	2.760.000,00

20000 TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	194310,15	previsione di competenza previsione di cassa	401.583,31 528.411,03	255.314,75 449.624,90	209.895,10	209.895,10
30000 TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	238857,90	previsione di competenza previsione di cassa	560.071,37 784.301,87	411.122,56 649.980,46	385.712,99	385.712,99
40000 TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2172250,18	previsione di competenza previsione di cassa	1.018.889,55 3.081.139,73	1.420.000,00 3.592.250,18	580.000,00	160.000,00
50000 TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
90000 TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	50834,79	previsione di competenza previsione di cassa	745.000,00 792.352,28	745.000,00 795.834,79	745.000,00	745.000,00
TOTALE TITOLI		4396075,64	previsione di competenza	6.415.977,94	6.651.437,31	5.680.608,09	5.260.608,09

		previsione di cassa	9.686.028,26	11.047.512,95		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4396075,64	previsione di competenza	9.721.570,79	6.651.437,31	5.680.608,09	5.260.608,09
		previsione di cassa	12.270.659,25	13.072.062,95		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) *Ris amm Pres*). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI			
				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1456636,45	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.862.164,47 273.339,98 (0,00) 5.699.097,98	3.347.065,72 26.467,84 (0,00) 5.338.274,78	3.234.921,44 12.688,00 (0,00)	3.267.493,20 12.688,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2904516,66	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo	3.975.107,54 0,00 (0,00)	1.420.000,00 0,00 0,00	580.000,00 0,00 (0,00)	160.000,00 0,00 (0,00)

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2022-2024

			<i>pluriennale vincolato</i>				
			previsione di cassa	4.575.780,74	4.324.516,66		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	4.902,90	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	4.902,90	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza	134.395,88	139.371,59	120.686,65	88.114,89
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	134.395,88	139.371,59		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.000.000,00	0,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	previsione di competenza	745.000,00	745.000,00	745.000,00	745.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	856.481,75	795.301,80		
	TOTALE TITOLI	4361153,11	previsione di competenza	9.721.570,79	6.651.437,31	5.680.608,09	5.260.608,09
			<i>di cui già impegnato*</i>		273.339,98	26.467,84	12.688,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.270.659,25	10.597.464,83		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4361153,11	previsione di competenza	9.721.570,79	6.651.437,31	5.680.608,09	5.260.608,09
			<i>di cui già impegnato*</i>		273.339,98	26.467,84	12.688,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.270.659,25	10.597.464,83		

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Dal bilancio di previsione 2022-2024 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie (se l'Ente ha applicato avanzo accantonato presunto deve allegare prospetto a1); se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare prospetto a2).

L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.

L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente

N.B. Solo nel caso di approvazione del bilancio di previsione successiva all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, è possibile applicare al bilancio di previsione anche l'avanzo destinato ad investimenti. Al riguardo l'allegato a/3 elenca le risorse presunte destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate del risultato di amministrazione. Le risorse destinate agli investimenti sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

L'ente nel bilancio di previsione non prevede l'applicazione di alcuna quota del risultato di amministrazione, pertanto i prospetti A/1 – A/2 e A/3 non sono obbligatori ma vengono comunque redatti con dati presunti e ai soli fini conoscitivi.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato non risulta ancora applicato al presente Bilancio, non avendo ancora provveduto al riaccertamento ordinario dei residui. Tale verifica verrà effettuata con data 31.12.2021 e verrà applicata al bilancio 2022 con la variazione di esigibilità in applicazione del principio contabile applicato della competenza finanziaria costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. La determinazione, pertanto del fondo Pluriennale vincolato sarà oggetto di variazione di esigibilità a decorrere dal 01.01.2022.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.024.550,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.559.822,62
2	Trasferimenti correnti	449.624,90
3	Entrate extratributarie	649.980,46
4	Entrate in conto capitale	3.592.250,18
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	795.834,79
	TOTALE TITOLI	11.047.512,95
	TOTALE GENERALE ENTRATE	13.072.062,95

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	5.338.274,78
2	Spese in conto capitale	4.324.516,66
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	139.371,59
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	795.301,80
	TOTALE TITOLI	11.597.464,83
	SALDO DI CASSA	1.474.598,12

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

I dati contabili sono desumibili dal prospetto di cui sopra.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata che sarà nota a fine esercizio.

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE				
ENTRATE PER TITOLI				
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			2.024.550,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.739.822,62	2.820.000,00	4.559.822,62
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	194.310,15	255.314,75	449.624,90
3	<i>Entrate extratributarie</i>	238.857,90	411.122,56	649.980,46
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.172.250,18	1.420.000,00	3.592.250,18
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		1.000.000,00	1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	50.834,79	745.000,00	795.834,79
	TOTALE TITOLI	4.396.075,64	6.651.437,31	11.047.512,95
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.396.075,64	6.651.437,31	13.072.062,95

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE				
SPESE PER TITOLI				
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	1.456.636,45	3.347.065,72	5.338.274,78
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	2.904.516,66	1.420.000,00	4.324.516,66
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>		-	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		139.371,59	139.371,59
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		1.000.000,00	1.000.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	50.301,80	745.000,00	795.301,80
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.411.454,91	6.651.437,31	11.597.464,83
	SALDO DI CASSA			1.474.598,12

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO**
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.024.550,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.486.437,31	3.355.608,09	3.355.608,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.347.065,72	3.234.921,44	3.267.493,20
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		192.172,40	186.016,40	186.016,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	139.371,59	120.686,65	88.114,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2022-2024

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.420.000,00	580.000,00	160.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.420.000,00 0,00	580.000,00 0,00	160.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				

Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

N.B. La RGS Circolare n 8 del 15 marzo 2021 ha confermato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) come già stabilito con Circolare n 5 del 9 marzo 2020. Nella medesima Circolare 8/2021, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1- bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la RGS ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022. Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di rinegoziare i mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Recupero evasione tributaria	115.000,00	55.000,00	55.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	50.000,00	40.000,00	40.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Rimborsi elettorali/referendum	18.800,00	18.800,00	18.800,00
Totale	188.800,00	118.800,00	118.800,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali	18.800,00	18.800,00	18.800,00
acquisto scuolabus	75.656,00		
sentenze esecutive e atti equiparati			
acquisto arredi aree verdi	5.000,00		
riversamento a enti per tributi pagati erroneamente	3.000,00	3.000,00	3.000,00
altre da specificare			
Totale	102.456,00	21.800,00	21.800,00

Come specificato nella nota integrativa, le spese non ricorrenti, come ad esempio le spese legate al recupero dell'evasione tributaria sono ricomprese, in alcuni capitoli, unitamente alle spese ricorrenti e difficilmente quantificabili in anticipo in quanto relativi a: spese postali su attività di accertamento tributi e bonifica della banca dati tributaria. Lo stesso in riferimento all'attività legata alle sanzioni del CDS e in materia di regolamenti ed edilizia e noleggio dispositivo per rilievi semaforici, incarico per attività di registrazione e notifica sanzioni al codice della strada, spese postali e gestione della banca dati.

La nota integrativa

La nota integrativa, allegata al bilancio di previsione, indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto tenuto conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP 2022/2024 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.20 del 23.07.2021 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole con verbale n. 17 del 14.07.2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità. Lo schema della nota di aggiornamento del DUP 2022/2024 approvato dalla Giunta Comunale è stato sottoposto all'attenzione dell'organo di revisione che ha espresso relativo parere.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le

previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Con deliberazione di Giunta Comunale è stato approvato il piano triennale del fabbisogno di personale 2022/2024 e su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n.28 in data 29.11.202,1 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Nel piano vengono assicurate le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, e si prevede di dare copertura a n.2 posti di livello B e C, da effettuarsi in sostituzione di pensionamenti o di uscite per mobilità. Sono previste inoltre due variazioni di percentuale di part time per una unità B da 77,78 a 94,45% e per una unità C da 88,89% a 94,45%.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni (art. 58, comma 1 L. 11/2008) verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale all'o.d.g. dell'approvazione del bilancio. (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Nella proposta che verrà approvata in Consiglio Comunale vengono confermate anche per l'anno 2022 le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF in vigore nel 2021, senza avvalersi della facoltà di aumentare le tariffe secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 919 della L. 145 del 30.12.2018, nelle misure e con i punti percentuali sotto specificati:

- 0,45% per i redditi fino ad € 15.000,00;
- 0,50% per i redditi da € 15.001,00 fino ad € 28.000,00;
- 0,60% per i redditi da € 28.001,00 fino ad € 55.000,00;
- 0,70% per i redditi da € 55.001,00 fino ad € 75.000,00;
- 0,80% per i redditi oltre gli € 75.000,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Addizionale	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	378.592,00	385.000,00	385.000,00	385.000,00

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	1.023.310,71	1.035.000,00	1.035.000,00	1.035.000,00
Totale	1.023.310,71	1.035.000,00	1.035.000,00	1.035.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 (asestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	584.531,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Totale	584.531,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente *non ha* approvato il Piano Economico Finanziario per l'anno 2022; il Pef sarà sottoposto ad approvazione da parte dell'Ente territorialmente competente, sulla base delle nuove disposizioni di Arera, che, mediante la delibera n. 363/2021/R/rif del 03 agosto 2021, ha individuato i nuovi criteri di determinazione dei costi da imputare alla TARI il quadriennio 2022/2025. Successivamente il comune potrà deliberare le tariffe TARI di riferimento per l'anno 2022.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio presuntivo (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

L'applicazione del tributo è stata disciplinata dal Regolamento approvato con deliberazione di C.C. n. 9 del 03.06.2020, successivamente adeguato alle disposizioni di cui al D.Lgs. 116/2020 recepite con deliberazione di C.C. n. 14 del 28.06.2020.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2021*	Residuo 2021*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI						
IMU			38.000,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00
TASI			31.000,00	15.000,00	5.000,00	5.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						

TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	0,00	0,00	69.000,00	115.000,00	55.000,00	55.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	11.534,50	6.519,50	6.519,50

*accertato 2021 e residuo 2021 se approvato il rendiconto 2021 altrimenti il dato non risulta ancora determinato come pure l'accantonamento definitivo al FCDE..

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	129.320,77	0,00	129.320,77
2021 accertato	36.223,51	0,00	36.223,51
2022	476.500,00		476.500,00
2023	580.000,00	0,00	580.000,00
2024	160.000,00		160.000,00

- L'accertato 2021 corrisponde a quanto fino ad ora incassato e accertato

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	45.000,00	38.000,00	38.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	5.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE SANZIONI	50.000,00	40.000,00	40.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	390,00	552,00	552,00
Percentuale fondo (%)	0,78%	1,38%	1,38%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 45.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285)
- euro 5.000 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n.114 del 03.12.2021 la somma di euro 50.000,00. è stata destinata:

ai sensi dell'art. 208 del d.Lgs. n. 285/1992 per il 50% negli interventi di spesa seguenti:

- € 5.625,00 ad interventi di sostituzione, ammodernamento, di potenziamento di messa a norma della segnaletica delle strade;
- € 5.625,00 all'attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;
- € 13.750,00 ad interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali.

ai sensi ai sensi dell'art. 142, comma 12-ter, del d.Lgs. n. 285/1992 alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 negli interventi di spesa seguenti:

-€ 5.000,00 ad interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
canoni patrimoniali	52.000,00	52.000,00	52.000,00
utilizzo strutture comunali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	62.000,00	62.000,00	62.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	10.337,60	10.337,60	10.337,60
Percentuale fondo (%)	16,67%	16,67%	16,67%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

L'ente non prevede proventi di servizi a domanda individuale

Canone patrimoniale (canone unico).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 29.03.2021 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria”.

L'Ente *ha previsto* nel bilancio 2022-2023-2024 l'applicazione del canone patrimoniale per l'importo di Euro 52.000,00 che corrisponde al canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per € 37.000 e canone di concessione per l'occupazione delle aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile per € 15.000,00.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Def. 2021 asestate	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	
101	Redditi da lavoro dipendente	529.702,97	575.942,12	577.035,09	577.035,09
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	66.364,75	66.359,35	58.271,31	58.271,31
103	Acquisto di beni e servizi	2.147.194,56	1.844.960,17	1.809.295,89	1.846.030,89
104	Trasferimenti correnti	547.173,39	526.446,27	482.026,62	482.026,62
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	28.525,82	23.550,11	18.640,83	14.477,59
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
110	Altre spese correnti	327.109,32	306.807,70	286.651,70	286.651,70
	Totale	3.652.070,81	3.347.065,72	3.234.921,44	3.267.493,20

Non essendo ancora effettuata la reimputazione sulla previsione 2022 del FPV relativo alla parte corrente, nella colonna 2021 - al fine di rappresentare i dati in modo omogeneo- gli importi inseriti non tengono conto del FPV di parte corrente reimputato sul bilancio 2021.

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 658.584,95,

considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia e)

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	0,00	575.942,12	577.035,09	577.035,09
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	0,00	42.859,35	42.771,31	42.771,31
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	0,00	618.801,47	619.806,40	619.806,40
(-) Componenti escluse (B)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	0,00	618.801,47	619.806,40	619.806,40
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)	658.584,95			

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 658.584,95.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

L'Ente per l'anno 2022 non ha in previsione l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 e seguenti per l'intero importo derivante dall'applicazione della % dell'accantonamento minimo (100% - media % di riscossione) sulla previsione di competenza.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

L'ente nel bilancio di previsione 2022/2024 ha effettuato il calcolo sul quinquennio 2016/2020 applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi escluso il 2021 il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.820.000,00	180.540,00	180.540,00	0,00	6,40%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	255.314,75	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	411.122,56	11.632,40	11.632,40	0,00	2,83%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.420.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.906.437,31	192.172,40	192.172,40	0,00	3,92%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.486.437,31	192.172,40	192.172,40	0,00	5,51%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.420.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.760.000,00	174.522,00	174.522,00	0,00	6,32%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	209.895,10	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	385.712,99	11.494,40	11.494,40	0,00	2,98%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	580.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.935.608,09	186.016,40	186.016,40	0,00	4,73%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.355.608,09	186.016,40	186.016,40	0,00	5,54%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	580.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.760.000,00	174.522,00	174.522,00	0,00	6,32%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	209.895,10	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	385.712,99	11.494,40	11.494,40	0,00	2,98%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.515.608,09	186.016,40	186.016,40	0,00	5,29%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.355.608,09	186.016,40	186.016,40	0,00	5,54%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 17.000,00 pari allo 0,51% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 17.000,00 pari allo 0,53% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 17.000,00 pari allo 0,52% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha previsto lo stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.254,99	1.254,99	1.254,99
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.254,99	6.254,99	6.254,99

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno:2020.
Fondo rischi contenzioso	10.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (rinnovi contrattuali)	43.646,27
(indennità di fine mandato del Sindaco).....	5.647,46
.....	0

Nelle risorse accantonate nel risultato di amministrazione del rendiconto 2020 è confluito anche il Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione pari a € 487.373,42.
In sede di rendiconto a seguito del riaccertamento residui potranno essere accantonati ulteriori importi.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Nel bilancio 2022 non è stato previsto alcun accantonamento in quanto si prevede di rispettare la tempistica relativa ai pagamenti e alla riduzione dei debiti residui ottemperando a quanto previsto dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti, modificata dalla Legge 160/2019 comma 854.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2021 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del D.Lgs.22/2013;
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2021 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali scaduti e non pagati alla data del 31.12.2020 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

ORGANISMI PARTECIPATI

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

Il Comune con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 20.12.2018 aveva previsto l'alienazione delle seguenti società:

Ragione sociale:	CISIAG S.P.A.
Forma societaria:	Società per Azioni
Partecipazioni societarie:	7.82%
Oggetto sociale:	gestione intero ciclo dell'acqua
	LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA

Ragione sociale:	FARMACIA COMUNALE S.P.A.
Forma societaria:	Società Per Azioni
Partecipazioni societarie:	40%
	LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA

La deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 27.04.2019 ha rettificato la precedente deliberazione con la seguente motivazione:

"VISTO l'art. 1, comma 723, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che aggiunge all'art. 24 del TU sulle società partecipate (D. Lgs. N. 175 del 2016), il comma 5-bis, che testualmente prevede: "A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 (disposizioni che impongono l'alienazione e che, in difetto, "sterilizzano" i diritti sociali del socio pubblico N.d.R.) non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione";

ATTESO che la società FAR.CO. spa risulta avere, nel triennio precedente alla ricognizione, un risultato medio utile e che per il Comune non appare conveniente alienare le proprie quote in quanto è ancora attivo il contratto di leasing;
disponendo pertanto di non procedere all'alienazione delle quote societarie della FAR.CO. spa in riferimento a quanto stabilito dall'art. 1, comma 723, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;

Per quanto riguarda CISIAG SPA le misure di razionalizzazione non sono ancora concluse in quanto per la società è previsto lo scioglimento e ogni intervento di dismissione è legato ad interventi concomitanti con altri comune che detengono le altre quote di partecipazione.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016):

L'Ente provvederà con provvedimento di Consiglio Comunale all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, rilevando eventuali partecipazioni da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione verrà comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Alla data odierna tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020 pubblicati nei rispettivi siti istituzionali

Gli organismi partecipati, come elencati nella Nota Integrativa, sono i seguenti:

- farmacia comunale FAR.CO. SPA (società partecipata al 40%) il cui bilancio al 31/12/2020 risulta pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;
- C.I.SI.A.G. S.SP.A. (società partecipata al 7,82%) il cui bilancio al 31/12/2020 risulta pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;
- Consorzio di Bacino Veronese (ex A.A.T.O.) (partecipato al 0,64%),
- Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici (partecipato al 1,36%),
- Consiglio di Bacino Verona Sud (partecipato al 2,525%),
- Acque Veronesi S.R.L. (partecipata indiretta al 0,66%).

Nessuno degli organismi partecipati ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

La società partecipata FAR.CO. S.P.A., ha sempre chiuso i bilancio con un utile di esercizio, utile destinato ad aumentare nei prossimi anni e, per tale motivo, non è mai stato previsto un accantonamento per perdite presunte (ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013).

Garanzie rilasciate

Nessun tipo di garanzia è mai stato rilasciato a favore degli organismi partecipati dell'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

RISORSE	2022	2023	2024
avanzo d'amministrazione			
contributo straordinario sportello unico			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	466.500,00	570.000,00	150.000,00
monetizzazioni standard			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	493.500,00		
trasferimenti in conto capitale da altri			
piano degli interventi	450.000,00		
mutui			
totale	1.410.000,00	570.000,00	150.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2023-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non intende nel triennio 2022/2024 attivare fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	823.960,06	694.294,87	559.898,99	420.527,40	299.840,75
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	129.665,19	134.395,88	139.371,59	120.686,65	88.114,89
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	694.294,87	559.898,99	420.527,40	299.840,75	211.725,86
*Nr. Abitanti al 31/12	6.349	6354	6354	6354	6354
Debito medio per abitante	109,36	88,12	66,18	47,19	33,32

*L'entità della popolazione per gli anni dal 2021 e successivi è ipotetica.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	33.156,51	28.425,82	23.450,11	18.540,83	14.377,59
Quota capitale	129.665,19	134.395,88	139.371,59	120.686,65	88.114,89
Totale fine anno	162.821,70	162.821,70	162.821,70	139.227,48	102.492,48

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	33.156,51	28.425,82	23.450,11	18.540,83	14.377,59
entrate correnti	3.618.182,67	3.716.550,00	3.911.415,51	3.911.415,51	3.911.415,51
% su entrate correnti	0,92%	0,76%	0,60%	0,47%	0,37%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti in quanto i mutui in essere a proprio carico scadranno nei prossimi anni. Inoltre, tutti i mutui con scadenza 2027 sono interamente a carico di Acque Veronesi S.c.a r.l .in quanto relativi a lavori di acquedotto e fognatura ora gestita da Acque Veronesi.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti previsti con gli introiti degli oneri di urbanizzazione.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

L'Organo di revisione presidia il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle maggiori entrate, delle minori spese e delle maggiori spese correlate all'emergenza epidemiologica. In particolare, si ricorda che anche nel 2022 l'Organo di revisione dovrà certificare l'utilizzo delle somme del c.d. Fondone (art.106 DI 34/2020) e Fondone-bis (art.39 del DI 104/2020) entro il 31 maggio 2022.

L'Organo di revisione deve altresì valutare i medesimi effetti anche negli organismi partecipati tenuto conto delle indicazioni contenute nella delibera Sezioni Autonomie 18/2020 "Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da Covid-19".

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza nel caso in cui lo stato di emergenza dovesse essere prorogato.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.



L'ORGANO DI REVISIONE
d.ssa Francesca Sambin De Norcen